

MARCUCCI, *Segretario*, legge:

RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE DELL'UFFICIO TRADUZIONI  
PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(GRUPPO A).

Grado	6°	— Traduttore capo . . . . .	N.	1
»	7°	— Traduttore di 1ª classe . . . . .	»	1
»	8°	— Traduttore di 2ª classe . . . . .	»	1
»	9°	— Traduttore aggiunto di 1ª classe . . . . .	»	1
»	10°	— Traduttore aggiunto di 2ª classe . . . . .	»	1

TABELLA B.

TARIFFA PER LE TRADUZIONI DEGLI ATTI DELLO STATO CIVILE  
RICHIESTE DAI COMUNI.

Per ciascun atto da tradurre, se l'interessato è abbiente, la tassa è di . . . . .	L.	20
Per ciascun atto da tradurre, se l'interessato è povero, o se la spesa debba essere sostenuta dal comune, la tassa è di . . . . .	»	8

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

**Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1502, per l'estensione dell'assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 agosto 1936-XIV, n. 1502, per l'estensione dell'assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura. (*Stampato* n. 1325-A)

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Biggini. Ne ha facoltà.

BIGGINI. Onorevoli Camerati! Le provvidenze per la difesa della maternità e per il potenziamento demografico, che costituiscono i punti fondamentali della politica sociale del Fascismo, si estenderanno con il presente decreto-legge ad alcune categorie di lavoratrici dell'agricoltura.

È un provvedimento della più alta importanza sociale e demografica. Le norme vigenti in materia di assicurazione obbligatoria per la maternità si applicavano solo alle donne che lavorano nelle attività industriali e commerciali, e rimanevano escluse tutte le lavoratrici dei campi, le quali, per le loro particolari condizioni economiche e per le condizioni ambientali di vita avrebbero avuto più viva necessità di assistenza. Il Ministro per le corporazioni, con encomiabile prontezza, è venuto subito incontro ai voti formulati dalla Confederazione fascista dei lavora-

tori dell'agricoltura cui aderì pienamente la Confederazione fascista degli agricoltori, estendendo le provvidenze per la maternità anche ad alcune categorie addette ai lavori dell'agricoltura, e cioè non solo alle donne salariate fisse, alle braccianti e giornalieri dell'agricoltura, ma anche a quelle appartenenti al nucleo familiare dei coloni e mezzadri, in armonia col saggio provvedimento legislativo concernente l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi per le categorie dei mezzadri e coloni.

La lotta contro l'urbanesimo, la difesa ed il potenziamento dei valori rurali, la bonifica integrale e tutto un vasto e coordinato sistema di provvidenze che appassionatamente va attuando e svolgendo la Confederazione Fascista dei lavoratori dell'agricoltura, hanno potentemente contribuito alla buona riuscita della battaglia demografica nel settore agricolo. Ma ora si affronta più direttamente la difesa della maternità anche in questo settore; un passo perciò di importanza decisiva, che è nello stesso tempo un giusto e doveroso riconoscimento delle nostre magnifiche popolazioni rurali. L'Italia Fascista ha iniziato da oltre un decennio la sua politica demografica, che è rettilinea e indirizzata a scopi ben precisi, e che riposa sul principio enunciato da Mussolini: « il dato pregiudiziale della potenza politica, e quindi economica e morale delle Nazioni è la loro potenza demografica ».

Sono a tutti noti i grandi risultati conseguiti anche in questo campo, e ciò che sembrava sogno quindici anni or sono, specie se ricordiamo che la timida legislazione sociale che i Governi liberali adottarono fino a tutto il 1922, sotto la pressione dei cosiddetti partiti di sinistra, non toccò quasi affatto la questione della maternità e dell'infanzia, sta per tradursi in realtà: si scorgono, dall'insieme delle varie leggi demografiche e dai